

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**DPGR 29/07/2003 n. 10/R e S.M.I. - concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Arnascio e dal rio Cavaglio, nei comuni di Cavaglio Spoccia e Cannobio (VB), ad uso energetico - richiedente: idroelettrica Cavaglio s.r.l..**

Il Dirigente (omissis). 1) Di assentire alla ditta Idroelettrica Cavaglio S.r.l. (C. F. - P. IVA 02368400038), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, per un periodo di anni 30 (trenta) decorrenti dalla data del presente provvedimento, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Rio Arnascio e dal Rio Cavaglio, nei Comuni di Cavaglio Spoccia e Cannobio (VB), ad uso energetico, per i seguenti parametri:

Portata max	l/s	500,00
Portata media	l/s	150,20
DMV	l/s	50,00
Salto	m	338,80
Potenza Nom.	kW	499,21

2) Di assegnare all'opera di captazione, ai sensi dell'art. 2 della LR 22/1999, i codici univoci VB-A-00305 e VB-A-00306; in corrispondenza delle prese dovrà essere apposta una targhetta indicante il codice assegnato. 3) Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 05/09/2016 relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto. 4) Di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. 5) Di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno, ed anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definita dalla legge. 6) Di stabilire che il concessionario ha l'obbligo dell'automatico adeguamento delle modalità e dei valori di prelievo e/o rilascio qualora sia ritenuto necessario dall'Autorità concedente, dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, ai fini del raggiungimento o mantenimento degli obiettivi previsti dai piani di tutela/gestione per il corpo idrico influenzato dalla derivazione, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. 7) Di prescrivere al concessionario la semina annuale di n. 4.500 (quattromilacinquecento) trotelle estivali fario, misura 6/9 cm, da effettuarsi nel Torrente Cannobino, nei Comuni di Cavaglio Spoccia e Cannobio (VB), nel periodo settembre-ottobre, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: a) venga utilizzato materiale ittico assoggettato a controllo di provenienza e sanitario; b) l'immissione venga preventivamente comunicata agli uffici provinciali preposti e dalla Polizia Provinciale; c) sia tempestivamente trasmesso agli uffici provinciali preposti il verbale di semina, correttamente compilato. (omissis).

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Ing. Moira Tartari)